



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

**DECRETO N. 1604 del 11/9/2023**

*Finanziamento, impegno, liquidazione e pagamento compenso a titolo di retribuzione di risultato  
 relativo agli anni 2020, 2021 e 2022 per l'attività svolta  
 dal Soggetto Attuatore dott. Maurizio Croce*

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n. 144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del

Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.”;

- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Visto** il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione- nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana ex legge 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissoriale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all’Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l’attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l’attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all’ufficio;
- Visto** il decreto commissoriale n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi da programmare, gestire e rendicontare per l’attuazione del Patto per lo sviluppo della Regione siciliana e di quelli previsti per le città metropolitane di Palermo e Messina, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissoriale di cui al citato decreto n. 573/2016;

- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 438 del 18 settembre 2017 con la quale è stata approvata una rimodulazione degli interventi della tabella B del “Patto per il Sud”, finalizzata all’inserimento della sesta Area tematica “Rafforzamento della PA”;
- Visto** l’art 1, comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Visto** il decreto n.1001 del 23 ottobre 2018 sul nuovo Piano di Rafforzamento della Pubblica Amministrazione per il funzionamento della struttura Commissariale contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana che mira a potenziare l’assetto organizzativo dell’ufficio, per una più efficacia ed efficiente realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n°16 del 3 gennaio 2019, con la quale si condivide la proposta dell’Assessore regionale per il territorio e l’ambiente prot. n.4645 del 26 novembre 2018 e relativi atti, costituenti allegato “A” alla presente deliberazione, concernente la designazione del Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana, quale centro di Responsabilità (CdR) del “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana (Patto per il Sud) FSC 2014/2020, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto Idrogeologico”*”;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (Si.GE.CO). Versione giugno 2019*
- .
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione”, con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmati riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto



	del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
<b>Vista</b>	la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
<b>Vista</b>	la disponibilità finanziaria sulla Contabilità Speciale n. 5447 – OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento del compenso indicato in oggetto;
<b>Richiamata</b>	la disposizione n. 13 del 24 novembre 2022, come modificata dalla disposizione n.17 del 7 dicembre 2022, con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
<b>Visto</b>	il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 580/GAB del 17.10.2017 con il quale, preso atto della complessità della struttura commissariale e la relativa dotazione organica, in considerazione dell'implementazione delle competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, si è stabilito di equiparare il compenso del Soggetto attuatore delegato dal Commissario di Governo ex art. 10 della L116/2014, esterno alla pubblica amministrazione, al trattamento del Dirigente Generale della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 legge regionale 11 giugno 2014 n.13 e successive modifiche ed integrazioni e non cumulabile con compensi o indennità di qualsiasi natura erogati dall'amministrazione regionale ivi compreso quello di assessore regionale fino a quando questi dovesse rimanere in carica;
<b>Visti</b>	i Decreti Commissariali n. 853 del 01/12/2017 e n. 1231 del 10/09/2019, con i quali, in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto del Presidente della Regione Siciliana num. 580/GAB del 17.10.2017 è stato determinato – tra l'altro – il compenso mensile per l'importo di € 15.640,60, oltre oneri a carico dell'Ente, comprensivo di quota parte della retribuzione ex art 65 del vigente CCRL -comparto Dirigenti – pari al 80% dell'importo annuo previsto;
<b>Viste</b>	la relazioni sulle attività svolte dalla struttura commissariale negli anni 2020, 2021 e 2022, allegate al presente decreto, dalle quali si rileva il superamento delle criticità affrontate con la realizzazione degli interventi di contrasto al dissesto idrogeologico in Sicilia e il conseguente raggiungimento degli obiettivi prefissati nel citato P.R.A.;
<b>Visto</b>	il vigente contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana 2016-2018, applicato ai Dirigenti Generali preposti ai Dipartimenti regionali, il cui trattamento economico fondamentale ed accessorio è previsto dagli artt. 64 e ss. del citato CCRL;
<b>Richiamato</b>	l'art. 70 del suddetto CCRL – comparto dirigenti – che fissa, nella misura massima del 30% della retribuzione di parte variabile, il compenso spettante ai dirigenti di prima fascia e ai dirigenti generali, a titolo di premio di risultato;
<b>Vista</b>	la deliberazione n. 418 del 14 ottobre 2021 della Giunta Regionale Siciliana, relativa alla “ <i>Relazione sulla performance 2020 – Apprezzamento</i> ”, di cui al comma 3 dell'articolo 5 del D.P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
<b>Visto</b>	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 599 del 20 ottobre 2021, con il quale, ai sensi e per gli effetti del citato art. 5 del D.P. n. 52/2012, è stata adottata la “ <i>Relazione sulla</i>

*performance 2020”;*

- Vista** la suddetta *Relazione sulla performance 2020* – allegata alla citata delibera n. 418/2021 - nella quale viene indicato in 98 (pagg. 42/43) la percentuale media degli obiettivi raggiunti da tutti gli uffici e i Dipartimenti che fanno capo alla Presidenza della Regione Siciliana;
- Vista** la deliberazione n. 512 del 20 settembre 2022 della Giunta Regionale Siciliana, relativa alla “*Relazione sulla performance 2021 – Apprezzamento*”, di cui al comma 3 dell’articolo 5 del D.P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 587 del 22 settembre 2022, con il quale, ai sensi e per gli effetti del citato art. 5 del D.P. n. 52/2012, è stata adottata la “*Relazione sulla performance 2021*”;
- Vista** la suddetta *Relazione sulla performance 2021* – allegata alla citata delibera n. 512/2022 - nella quale viene indicato in 99 (pagg. 43/44) la percentuale media degli obiettivi raggiunti da tutti gli uffici e i Dipartimenti che fanno capo alla Presidenza della Regione Siciliana;
- Vista** la deliberazione n. 258 del 29 giugno 2023 della Giunta Regionale Siciliana, relativa alla “*Relazione sulla performance 2022 – Apprezzamento*”, di cui al comma 3 dell’articolo 5 del D.P. Reg. 21 giugno 2012 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 554 del 7 luglio 2023, con il quale, ai sensi e per gli effetti del citato art. 5 del D.P. n. 52/2012, è stata adottata la “*Relazione sulla performance 2022*”;
- Vista** la suddetta *Relazione sulla performance 2022* – allegata alla citata delibera n. 258/2023 - nella quale viene indicato in 99 (pagg. 45/46) la percentuale media degli obiettivi raggiunti da tutti gli uffici e i Dipartimenti che fanno capo alla Presidenza della Regione Siciliana;
- Considerato** che in ottemperanza al citato art. 70 del CCRL- comparto dirigenti – la retribuzione di risultato spettante ai dirigenti deve essere commisurata alla percentuale di realizzazione degli obiettivi;
- Visto** il prospetto allegato con il quale sono stati determinati: il compenso lordo a titolo di **retribuzione di risultato per gli anni 2020, 2021 e 2022** spettante al Soggetto Attuatore, le ritenute erariali, gli oneri previdenziali e assistenziali - sia a carico del perciplente che dell’Amministrazione - per un importo complessivo di € 9.414,04;
- Ravvisata** la necessità di procedere al finanziamento, all’impegno, alla liquidazione e al pagamento della predetta somma di € 9.414,04, comprensiva delle ritenute erariali, degli oneri previdenziali e assistenziali sia a carico dei dipendenti che dell’Amministrazione,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al citato art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito dalla legge 11 agosto

2014 n. 116 e ss.mm.ii.,

#### **DECRETA**

- Art. 1** per le finalità in premessa, il finanziamento, l’impegno e la liquidazione della somma complessiva di € 9.414,04 (novemilaquattrocentoquattordici/04), quale compenso lordo – comprensivo degli oneri sociali e dell’Irap a carico dell’Amministrazione – per la retribuzione di posizione ex art. 65 del vigente CCRL – comparto dirigenti - spettante al dott. **Maurizio Croce**, nato a Messina il 2 novembre 1971 – C.F. CRC MRZ 71S02 F158G

- nella qualità di Soggetto Attuatore del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, per gli anni 2020, 2021 e 2022, ex D. Pres. Reg. n. 552/2022.
- Art. 2** il pagamento - per gli anni **2020, 2021 e 2022** - dell'importo netto di **€ 4.945,62** (**quattromilanovecentoquarantacinque/62**) a favore del Soggetto Attuatore dott. **Croce Maurizio** C.F. CRC MRZ 71S02 F158G, mediante emissione del relativo ordinativo di pagamento, che graverà sulle risorse finanziarie di cui alla contabilità speciale n. 5447/10, con bonifico sul conto corrente acquisito agli atti dell'ufficio, allegato al presente decreto;
- Art. 3** il versamento delle ritenute erariali per l'importo di **€ 3.730,91** (**tremilasettecentotrenta/91**) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Art. 4** il versamento dell'Irap per l'importo di **€ 737,51** (**settecentotrentasette/51**) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP;
- Art. 5** I suddetti ordinativi, per complessivi **€ 9.414,04** (**novemilaquattrocentoquattordici/04**), verranno tratti sulla contabilità speciale numero 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana.

Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.lgs. 33/2013, sarà trasmesso al settore finanziario contabile dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**  
(Dott. Maurizio Croce)

